FOGLIO INFORMATIVO C/9
CREDITI SPECIALI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Sicilia
Società Cooperativa per Azioni (di seguito la "Banca")
Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa
Tel.: 0932/603111
Indirizzo e-mail: info@baps.it
Sito internet: www.baps.it
Codice ABI 5036.9
Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486
La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche.
Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

I CREDITI SPECIALI

Con il contratto di prestito la Banca eroga una somma di denaro al cliente, il quale si impegna a restituirla insieme agli interessi che costituiscono il corrispettivo del finanziamento, secondo un piano di ammortamento alle scadenze concordate con la Banca.

Il prestito può essere assistito da garanzie (comprese quelle dei Consorzi di Garanzia Fidi).
La Banca opera con il "Fondo di garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96) e pertanto, limitatamente ai finanziamenti destinati ad imprese, queste ultime hanno la possibilità di richiedere l'intervento del Fondo, ricorrendone i presupposti in termini di soggetti beneficiari finali e di operazioni finanziarie ammissibili secondo quanto previsto nelle relative Disposizioni operative.
La Banca valuterà l'ammissibilità all'intervento della garanzia, secondo le modalità ed i criteri definiti dalle citate Disposizioni operative.

Può inoltre ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi di morte o invalidità a causa di infortunio.

I crediti speciali sono prestiti o mutui fondiari che si caratterizzano per la presenza di un'agevolazione oppure per il fatto che sono erogati sulla base di una convenzione.

I finanziamenti "Nuova Sabatini" sono prestiti destinati al finanziamento di beni strumentali funzionali al ciclo produttivo.

I **finanziamenti IRCAC** sono finanziamenti agevolati a favore di cooperative.

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Prestito/Mutui a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO "NUOVA SABATINI" **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)** **TAEG 6,60% (€ 100.000,00 in 60 mesi)** Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 100.000,00 per la durata massima indicata a rate semestrali e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima: Istruttoria: € 1.000,00- Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 250,00 - Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 20,00

	PRESTITO NUOVA SABATINI		
	VOCI		**COSTI**
	Importo massimo finanziabile		€ 2.000.000,00
	Durata		Minimo 12 mesi max 60 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo **fisso**		6,00%
	Contributo		Contributo in c/interessi a carico del MISE calcolato in maniera fissa: 1) 2,75% per investimenti ordinari 2) 3,575% per investimenti in tecnologie digitali (industria 4.0) e investimenti "green"
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso nominale annuo
	Tasso di mora		tasso del finanziamento + 1,00 punti
SPESE	**Spese per la stipula del contratto**	Istruttoria	1,00% con un minimo di € 500,00
		Altro	Non previste
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Invio comunicazioni trasparenza	€ 1,00
		Incasso rata (Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento)	€ 2,00
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 2,00 Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata
		Commissione per estinzione anticipata	2,00% del debito residuo con un minimo di € 15,49
		Altro	Non previste
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		francese
	Tipologia di rata		Costante
	Periodicità delle rate		semestrale

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO IRCAC
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
TAEG Prestiti 5,32% (€ 10.000,00 in 84 mesi + 12 mesi di preammortamento)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 10.000,00 per la durata massima indicata a rate semestrali e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima:
Istruttoria: € 50,00- Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 25,00 - Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 32,00

TAEG Mutui 5,24% (€ 100.000,00 in 180 mesi comprensivi di 24 mesi di preammortamento)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 100.000,00 per la durata massima indicata a rate semestrali e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima:
Perizia tecnica: stimata in € 160,00 a prescindere dall'importo del finanziamento (pari al costo mediamente sostenuto dalla Banca per l'acquisizione di servizi similari) - Assicurazione immobile: Stimata in € 225,00 (€ 0,15 per ogni € 1.000,00 di finanziamento per la durata massima) - Istruttoria: € 500,00 - Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 250,00 (stimando l'applicazione dell'aliquota ordinaria in atto dello 0,25% del finanziamento) - Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 90,00

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto.

	FINANZIAMENTI IRCAC		
	VOCI		**COSTI**
	Importo massimo finanziabile		€ 1.500.000,00
	Durata		Prestiti 84 mesi + 12 mesi massimo di preammortamento Mutui 180 mesi (comprensivi di preammortamento massimo di 24 mesi)
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo **fisso**		5,00%
	Contributo		70% del tasso di riferimento stabilito dalla Commissione Europea (versato al cliente periodicamente dopo il riconoscimento da parte dell'IRCAC)
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso nominale annuo
	Tasso di mora		tasso del finanziamento + 1,50 punti
SPESE	**Spese per la stipula del contratto**	Istruttoria	0,50%
		Altro	Non previste
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata	esente
		Invio comunicazioni trasparenza	€ 1,00
		Sospensione pagamento rate	esente
		Commissione di allungamento Prestiti	0,75% del debito residuo con un massimo di € 1.000,00
		Commissione di allungamento Mutui	0,30% del debito residuo con un massimo di € 1.000,00
		Incasso rata (Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento)	€ 3,00
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 3,00 Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata
		Commissione per estinzione anticipata	2,00% del debito residuo con un minimo di € 15,49
		Altro	Non previste
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		francese
	Tipologia di rata		costante
	Periodicità delle rate		trimestrale/semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.baps.it)

SERVIZI ACCESSORI

- Non previsti

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la Banca
Assicurazione immobile contro i rischi di danni da incendio, fulmine ed esplosione da gas	Mutui a privati o su immobili destinati ad uso abitativo: € 0,10 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento. Mutui alle imprese: € 0,15 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento.

- **Perizia tecnica**
- **Adempimenti notarili**
- **Imposta sostitutiva**
- **Tasse ipotecarie**

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria: 90 gg.**
- **Disponibilità dell'importo: 15 gg. fatta salva l'accredito del soggetto attuatore dei fondi di terzi.**

ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Come procedere al rimborso anticipato del prestito

Fatti salvi i casi di finanziamento ai sensi della Legge 28 novembre 1965, n. 1329, il Prestatario può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente il prestito corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché – ove prevista – la commissione per l'estinzione anticipata indicata nel riquadro "Condizioni Economiche".

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del Prestatario, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo indicato nel riquadro "Condizioni Economiche", fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Prestatario.

L'estinzione anticipata è comunicata all'Ente agevolante e può comportare la revoca totale o parziale del contributo in conto interesse e/o in conto capitale o la perdita del residuo contributo ancora da erogare.

Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

In caso di mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del prestito, la Banca potrà – senza bisogno di alcuna intimazione al Prestatario – dichiarare la decadenza del Prestatario dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, la Banca potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito. Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, posta elettronica: reclami@baps.it, posta elettronica certificata: reclami@pec.baps.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.baps.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse massimo	Tasso di interesse al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque salire, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.
Tasso di interesse minimo	Tasso di interesse al di sotto del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.